



**Azione Cattolica Diocesi di Lodi**

*Tutto quanto aveva per vivere*

**LA PROPOSTA PER L'ANNO 2017/2018**

**Coordinate, scelte, percorsi**



## PRESENTAZIONE

Nei primi mesi di servizio come presidenza abbiamo maturato la convinzione che lo slogan dell'assemblea non fosse destinato a rimanere solo una bella frase ma che fosse proprio il compito affidatoci dagli amici che ci hanno accompagnato e sostenuto nella responsabilità: *fare nuove tutte le cose, radicati nel futuro e custodi dell'essenziale*. Sappiamo bene che è il Signore che rende nuove le nostre esistenze ma ci chiede di avere uno sguardo sull'Oltre, di cercare e ricevere nutrimento e sostegno in quelle radici che sono il nostro futuro di pellegrini, viandanti nelle vie del mondo, cercatori di Verità. Perciò consegniamo a ciascun aderente, ad ogni responsabile e ad ogni assistente, alle associazioni territoriali e alle comunità parrocchiali uno strumento semplice che ha la sola pretesa di suscitare domande e generare processi che facciano bene alle vite delle persone e delle comunità. Ci sta a cuore la bella esperienza associativa che si prende cura delle relazioni, che cammina nei sentieri del mondo, che accompagna laici e pastori insieme.

La generosità autentica della vedova al tempio sia la misura di ciascuna scelta associativa, sostenuta dalla preghiera e dal discernimento.

*La presidenza diocesana*



# INDICE

## PRESENTAZIONE

<b>1 - LE PROSPETTIVE DEL TRIENNIO</b>	p. 7
<b>2 - L'ITINERARIO SPIRITUALE</b>	p. 11
<b>3 - LE SCELTE DEI SETTORI PER L'ANNO ASSOCIATIVO 2017-2018</b>	p. 14
3.1. Gli adulti attraverso incontri e luoghi Big Bang 2.0: la coppia nel matrimonio Adultissimi	
3.2. Laboratorio della Partecipazione	
3.3. Laboratorio "In dialogo"	
3.4. MEIC	
3.5. I giovani in cammino verso il Sinodo	
3.6. Big Bang: il discernimento nel tempo del fidanzamento	
3.7. MSAC	
3.8. FUCI	
3.9. I ragazzi pronti a scattare con l'ACR	
3.10. Insieme per La Dimora	
<b>4 - COMUNICHIAMOACI: DIVERSI CANALI PER RIMANE INFORMATI</b>	p. 26
<b>5 - ADESIONE</b>	p. 30

## CALENDARIO ARTICOLATO PER PERCORSI

Allegato - CALENDARIO (STACCABILE)

Allegato - I RESPONSABILI (STACCABILE)



## 1. LE PROSPETTIVE DEL TRIENNIO

La proposta associativa dell’Azione Cattolica nell’anno in cui si celebra il 150 esimo della fondazione vuole offrire a ciascuno l’opportunità di acquisire consapevolezza di ciò che ci è stato consegnato da questa storia, affidato da chi ci ha preceduto come un tesoro prezioso, perché ne avessimo cura e lo moltiplicassimo, contagiando uomini, donne, giovani e ragazzi del nostro tempo con la gioia di essere laici associati, nella Chiesa e nel mondo. Siamo parte della vita della comunità civile e religiosa del nostro paese, dell’Europa, del mondo intero, di cui condividiamo problemi, risorse, gioie e sofferenze. Proprio rimanendo nella ferialità dell’esistenza, vogliamo assumere come magna charta il sogno della Chiesa di Papa Francesco, narrato nell’*Evangelii Gaudium*, con l’Azione Cattolica italiana e del mondo, riunite nel FIAC. Le parole che Papa Francesco ha rivolto proprio al FIAC, lo scorso 27 aprile, orientano le scelte di questo triennio: *“La missione è il compito dell’AC, non uno tra i compiti”*. Il Papa ci chiede di essere missionari essenzialmente (nell’essenza del nostro essere, sempre, non solo occasionalmente) e dinamicamente, essere insieme discepoli e apostoli, discepoli missionari, sempre alla scuola del Maestro e inviati al mondo, in generosa appartenenza alla chiesa diocesana a partire dalla parrocchia.

Il modo della missione si determina stando in mezzo al popolo, non da una scrivania: occorre ascoltare, non dare risposte confezionate a domande che nessuno fa. Infatti tre attenzioni ci accompagneranno per questo triennio quali la parrocchia, la cura della vita del laico, l’apertura a progetti di prossimità, nel dialogo con le culture presenti sul territorio.

La *prima attenzione* è quella di stare nelle *comunità parrocchiali*, in ascolto della vita delle persone, al servizio delle necessità, favorendo spazi e tempi per un discernimento condiviso, in un cammino sinodale di laici e pastori, al fine di attivare risorse per nuove attenzioni più confacenti alla comunità reale.

La *seconda attenzione* è la cura dei *percorsi formativi e spirituali dei laici*, affinché ciascuno sia accompagnato e sostenuto nei passi della vita quotidiana da una fede e una formazione condivise con i fratelli. Tale cura vuole preoccuparsi dei cammini di ciascuna età, affinché ognuno, dai nonni ai nipoti, possa abitare la complessità del mondo con lo stile di leggere dentro di essa le risorse per aprire porte e costruire ponti.

La *terza attenzione* è l’apertura a *progetti di prossimità* intesa come attivazione di percorsi condivisi con le associazioni e gli enti presenti sul territorio al fine di favorire l’incontro autentico dei popoli e delle culture, imparando a conoscersi nella costruzione del bene comune, nella logica di quanto affermato da Papa Francesco a Firenze “fare insieme aiuta a superare divergenze di opinione”.

Saranno tre verbi a guidare il cammino: custodire, generare e abitare, uno per ciascun anno del triennio. Sono verbi che richiamano la logica dell’Incarnazione e segnano le tappe di un itinerario in uscita costante verso il cuore dell’uomo, un itinerario di autentica popolarità in grado di accompagnare l’associazione a raccogliere quella “sfida alla maternità ecclesiale” a cui è chiamata.

L’associazione, anche per il triennio 2017-2020, sostiene il cammino ordinario di formazione attraverso la lettura del Vangelo che accompagna l’anno liturgico. Per ogni

anno, in particolare, propone un brano evangelico che orienta, in modo unitario, l'intera proposta formativa.

### I ANNO 2017-2018 - CUSTODIRE

*Centocinquanta anni di storia sono un dono, un'eredità preziosa che chiede di essere custodita. Custodire è però qualcosa di più che limitarsi a togliere la polvere posatasi nel tempo o eseguire un maquillage estetico che ridoni lo splendore perduto ad una carrozzeria senza riattivarne il motore. Custodire significa piuttosto rinunciare alla logica della «semplice amministrazione» (Documento di Aparecida, 201) per abbracciare quella del dono senza riserve. Nel centocinquantesimo dalla fondazione dell'associazione, custodire la memoria di questa storia significa discernere l'essenziale della nostra vocazione originaria ai fini di quella «conversione missionaria» invocata da Papa Francesco per ogni Chiesa particolare, a partire dalle parrocchie. La storia di questa fedeltà a Dio e all'uomo si fa presente oggi intessendo l'ordito della vita associativa con la trama di un'autentica comunione ecclesiale, nella consapevolezza che l'uno non possa mai fare a meno dell'altra. Ecco il sacrificio per la «casa comune», la condivisione – nello stile della vedova del vangelo di Mc 12,41-44 - della ricchezza dell'intergenerazionalità e della popolarità, quale esperienza bella dell'essere Chiesa sui passi del Maestro, prodotto di un autentico processo sinodale in cui tutti, anche i piccoli, sono coinvolti da protagonisti.*

### In ascolto della Parola: “Tutto quanto aveva per vivere” (Cf. Mc 12, 38-44)

Nell'icona biblica che accompagna il cammino di questo primo anno del triennio, Gesù prende a modello una vedova, il cui cuore è abitato da una fede profonda e radicale in Dio. Questa donna al tempio non dà, come gli altri le molte monete che avevano, ma le due monetine; getta nel tesoro del tempio tutto quello che aveva per vivere, “tutta la sua vita”, si spoglia di ciò che le era necessario. È l'immagine dell'amore che sa rinunciare a ciò che è necessario, ed essere così una vera discepola di Gesù.



## 2. L'ITINERARIO SPIRITUALE

Nella definizione della proposta annuale per il cammino associativo ha valore unificante e fondativo consegnare alle associazioni territoriali e al singolo aderente i riferimenti per il cammino spirituale che costituisce appunto l'anima dell'esperienza e ne qualifica la sua effettiva incisività per la fede e la testimonianza della singolare chiamata di ciascuno ad una vita nella gioia del Vangelo.

Senza farne una trattazione esaustiva che rinviemo ad alcuni riferimenti di cui l'Arcidiocesi nazionale e diocesana fa tesoro per accompagnare il nostro itinerario spirituale, mettiamo a tema le coordinate progettuali per i responsabili e gli assistenti a cui è esplicitamente affidata la cura della vita spirituale degli aderenti in ogni arco di età del percorso di fede personale e comunitaria.

Definiamo come prima coordinata L'APPUNTAMENTO CON IL RISORTO così come ci viene consegnato dall'annuncio pasquale narrato nel vangelo di Marco (16,7): "Vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto".

*Andare in Galilea non significa certo, "andare fisicamente" in questa regione; significa, invece, riscoprire il Battesimo come sorgente viva, attingere energia nuova alla radice della fede e della esperienza cristiana, significa "vivere il suo messaggio". Così come "là lo vedrete" non indica una vista fisica, bensì una profonda esperienza interiore: non si può credere che Gesù è risorto finché non lo si sperimenta nella propria esistenza. Quando si accoglie interiormente il messaggio di Gesù e lo si traduce in comportamenti d'amore e di servizio, si sperimenta dentro di sé una potenza crescente, un'energia vitale che ci fa sentire con certezza che il Cristo è vivo, perché noi siamo vivi. Quando innalziamo la soglia del nostro amore mettendo la nostra vita in sintonia con quella di Dio, la nostra e la Sua vita si legano: da quel momento non ci sono più dubbi, non si crede in un avvenimento, si sperimenta! E la vita cambia completamente. Tornare in Galilea significa, allora, riscoprire l'esperienza dell'incontro personale con Gesù Cristo: «la memoria di quel momento in cui i suoi occhi si sono incrociati con i nostri, il momento in cui ci ha chiamati a seguirlo, invitandoci alla missione» (Papa Francesco). I nostri occhi si sono aperti e quegli occhi "aperti" consentono di vederlo là dove Egli è già presente.*

Ancora, la vita spirituale è CUSTODIRE questo appuntamento come un esercizio prioritario e irrinunciabile nei tempi e nelle forme che ciascuno deve poter intercettare come esperienza possibile nel tenore quotidiano della propria fede ma anzitutto, come educazione del cuore e della mente a stare dentro alla vita nello Spirito del Risorto, cioè a dialogare, cercare, incontrare e abbracciare il Signore come guida interiore, come compagno di strada, come Padre di misericordia come presenza viva e operosa. Potremmo ulteriormente descrivere la cura spirituale con tre verbi pedagogici del cammino che devono però prendere forma come un desiderio esaudito, come un bisogno che trova il suo soddisfacimento, come un'azione che dà gioia pur nella fatica di ogni percorso di conversione di crescita. La Spiritualità è INCONTRARE, GENERARE

E RACCONTARE in modo attivo, passivo e riflessivo la nostra relazione personale con Dio.

Come sempre l'AC si definisce nelle cose che le stanno a cuore con una sua singolarità non formale ma a pieno titolo per una spiritualità vocazionale che sappia armonizzare identità e appartenenza perché ci deve aiutare a incontrare Dio nel cuore di ogni buona relazione, perché ci fa camminare insieme, perché cerca di essere lievito di santità nella pasta della storia personale e comunitaria perché ciascuno possa percepire una profonda comunione di fede, di speranza e carità con molti laici e presbiteri che condividono la vita ecclesiale, familiare, sociale e associativa. LA COMUNIONE dunque certifica e garantisce una personale e associativa vita spirituale veramente feconda e ben compaginata.

I riferimenti contenutistici che abbiamo scelto per un accompagnamento personale o in gruppo sono:

**l'Icona evangelica del cammino spirituale annuale**, a cui verremo introdotti con l'Incontro annuale di meditazione e preghiera sulla Parola di Dio, il 27 settembre al Carmelo.

**AA VV, Cittadini di Galilea**, editrice Ave, nella collana associativa dei quaderni di Spello

**E.BIANCHI, Lessico della vita interiore**, editrice Qiqajon, di cui sono disponibili estratti online in Parole Altre sul sito nazionale.

Rimandiamo al calendario associativo la scansione degli appuntamenti per ogni arco di età nel corso dell'anno con qualche nuova proposta per gli adulti con l'introduzione di un percorso alcune **soste di preghiera per la spiritualità coniugale** e lo spostamento alla seconda domenica di Avvento e di Quaresima dell'incontro di spiritualità per le famiglie. Per i giovani l'inserimento del tradizionale appuntamento de **la Tenda nei passi della preparazione dei giovani al Sinodo**, condivisa con tutte le realtà diocesane di pastorale giovanile.

### 3. LE SCELTE DEI SETTORI PER L'ANNO ASSOCIATIVO 2017-2018

Ciascun settore presenta le scelte per questo anno associativo, a partire dai documenti assembleari, diocesano, regionale e nazionale, agli esiti degli workshop dell'assemblea diocesana, alle consegne di Papa Francesco, agli Orientamenti del Consiglio Nazionale, alla Terza Tappa del Piano Pastorale "... per il mondo". Tutti i documenti citati sono reperibili sul sito [www.aclodi.it](http://www.aclodi.it).

#### 3.1. GLI ADULTI *ATTRAVERSO* INCONTRI E LUOGHI

Se nello scorso triennio ci siamo fermati a vedere ed ascoltare chi sono e cosa vivono gli adulti del nostro territorio, lavoro che ci ha portato alla pubblicazione di ADULTI CHI, ciò ci sta sempre più convincendo che per generare nuovi processi, nuovi modi di essere associazione, bisogna passare dall'ascoltare al "camminare con" gli adulti che vivono nelle nostre comunità. Adulti che si trovano in età e condizioni di vita diverse fra loro ma che vivono un contesto sociale in continuo cambiamento, una Chiesa che affronta sfide inedite, che spesso si sentono fragili ed incapaci di affrontare da soli tutte queste enormi novità dentro un'esperienza di vita quotidiana sempre più frenetica e povera di relazioni. L'associazione, l'esperienza del gruppo, del camminare insieme sono un antidoto potente a queste situazioni.

Vorremmo in quest'anno perciò curare con più attenzione **gli itinerari e le proposte formative per il mondo adulto** valorizzando la proposta del Centro Nazionale "**Attraverso**". Si tratta di una proposta che "a misura di adulti" si propone di aiutare a formare laici che sappiano vivere, in modo autentico ed originale, la propria esperienza cristiana nella vita quotidiana, dentro una storia ed un'umanità che coinvolgono. Un percorso che tiene insieme formazione, esperienza di gruppo, ma anche autoformazione in tempi che sono rispettosi della vita di oggi. La dinamica attraverso cui si sviluppa è VITA-PAROLA-VITA, perché nell'esperienza laicale è nella vita che si incontra il Signore, ma è solo con la Parola che possiamo leggere la nostra esperienza e cambiarla o meglio trasfigurarla.

Interessante sarebbe camminare con qualche realtà parrocchiale o gruppo di adulti per provare a costruire un itinerario seguendo questa traccia per vedere come è possibile davvero realizzare un proposta formativa adatta alla realtà che viviamo.

Per questo è stato proposto un incontro in cui presentare il cammino (lunedì 18 settembre) rivolto ai presidenti parrocchiali, ai responsabili adulti, ma anche a tutti sacerdoti e gli animatori che si interessano del mondo adulto. Manterremo inoltre "Goccia" come strumento di autoformazione legandolo anche alle tematiche del percorso oltre che alle emergenze culturali, ecclesiali o sociali che richiederanno di volta in volta un supporto formativo.

Essere un'AC missionaria vuole dire avere cura delle comunità in cui viviamo, non dimenticarsi delle sofferenze dell'uomo ed essere in grado di abitare le periferie dell'esistenza.

Nella nostra Chiesa Diocesana e nella società civile lodigiana sono presenti molte esperienze e realtà che operano nel tessuto sociale dei nostri territori. L'AC vuole intensificare e continuare il lavoro di rete già intrapreso nei precedenti anni con il Tavolo delle Associazioni e con la Consulta delle Aggregazioni Laicali. Vorremmo cercare di sviluppare ulteriormente anche forme di collaborazione informale, magari focalizzata su singoli progetti, con realtà che siano disponibili ad unire gli sforzi per rendere più efficace il nostro intervento, ma soprattutto per creare legami e relazioni durature che promuovano concretamente stili di vita consapevoli e responsabili.

### **Big Bang 2.0: la coppia nel matrimonio**

Il percorso del Big Bang 2.0, da alcuni anni, offre alle giovani coppie di sposi un cammino di crescita condiviso per la costruzione della propria famiglia nella fede. Il gruppo si ritrova 4/5 volte all'anno, nel giorno dedicato alla famiglia, la domenica: stare insieme per la riflessione, la condivisione in coppia e in gruppo e il confronto con la Parola.

Tale esperienza è condivisa con un sacerdote e una coppia di riferimento che accompagnano il gruppo e ogni coppia.

Momenti integranti del percorso sono i pomeriggi di spiritualità per le famiglie, in Avvento e Quaresima, gli esercizi spirituali e il campo estivo per le famiglie.

### **Adultissimi**

Il cammino dei gruppi della terza età seguirà anche quest'anno le scelte compiute all'inizio del triennio: la cura della spiritualità vissuta nelle mattinate di spiritualità, nelle esperienze dei pellegrinaggi e degli Esercizi spirituali; la formazione vissuta nel gruppo seguendo il tema del sussidio nazionale Attraverso oppure altri temi specifici (la commissione diocesana degli adulti resta a disposizione per supportare l'attività dei gruppi che lo richiederanno); la cura delle relazioni come antidoto fondamentale al rischio dell'isolamento in particolare crediamo sia importante favorire e diffondere iniziative di incontro e scambio intergenerazionale.

## **3.2. LABORATORIO DELLA PARTECIPAZIONE**

Il Laboratorio della Partecipazione nasce dall'esigenza espressa dagli adulti ed in particolare dai giovani dell'AC di Lodi di avere uno spazio specifico e libero di riflessione, formazione e confronto su tematiche riguardanti l'ambito socio-politico, quello spazio d'azione e di pensiero che riguarda le molteplici questioni sociali (il lavoro, la migrazione, le questioni riguardanti l'alimentazione...), civili (il terzo settore, le realtà partecipative popolari...) e politiche (la crisi della politica, lo spazio dei giovani nella politica oggi, la partecipazione dei cittadini...) che riguardano il nostro territorio europeo, italiano e soprattutto lodigiano, in un'ottica di coniugazione dello sguardo più strettamente locale alla realtà ed ai fenomeni globali. In questo triennio, il Laboratorio si pone al servizio della formazione dei giovani con una proposta sperimentale di un percorso di sensibilizzazione dei più giovani affinché si appassionino alle sorti della polis, secondo la richiesta esplicita di Papa Francesco lo scorso 30 aprile: *“Sentite forte dentro di voi la responsabilità*

*di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, - mettetevi in politica, ma per favore nella grande politica, nella Politica con la maiuscola!"*

### **3.3. LABORATORIO “IN DIALOGO”**

Il Laboratorio “In dialogo” è stato attivato dall’Azione Cattolica diocesana nell’anno associativo 2014 – 15, rispondendo all’esigenza di approfondire alcuni nodi socio-culturali di particolare rilevanza per l’associazione e la comunità intera, provando a darne una lettura illuminata dalla sapienza evangelica.

Il primo progetto che si è pensato di attivare porta il titolo “Famiglia, Genitorialità, Educazione” ed indica un ambito di studio e di azione particolarmente sfidante, al centro anche della riflessione ecclesiale già promossa dagli Orientamenti Pastoralisti per il decennio e dal Sinodo sulla Famiglia, svoltosi nell’Ottobre del 2015.

Il lavoro nel triennio scorso si è concentrato intorno a due impegni fondamentali:

1. Il supporto ai percorsi interculturali su alcuni temi relativi all’ambito della famiglia, con particolare attenzione alle dimensioni della genitorialità e dell’educazione;
2. L’istituzione di un tavolo di confronto con Associazioni, Movimenti e Gruppi ecclesiali che, a vario titolo si occupano di queste tematiche, per entrare in dialogo e mettere in circolo positive e significative sinergie.

Tra le proposte attivate a livello interculturale, particolare attenzione ha suscitato il questionario proposto dai Vicariati di Casalpusterlengo e Codogno alle parrocchie del loro territorio, per rilevare le idee e le riflessioni circolanti sulle tematiche in questione. Gli interessanti risultati, rielaborati in collaborazione con l’Università Cattolica, hanno suggerito ai componenti del Laboratorio e del Tavolo delle Associazioni di estendere il Questionario in modo capillare sul territorio diocesano, coinvolgendo gli altri Vicariati, i soggetti del Tavolo e le loro reti di riferimento, ma anche le scuole superiori (classi quarte e quinte), tramite il supporto degli insegnanti di Religione.

I questionari raccolti al termine del periodo indicato sono stati 900 circa, in prevalenza provenienti dalle Scuole (85%) un risultato alquanto soddisfacente che offre un osservatorio privilegiato sul mondo giovanile.

#### Quali prospettive

Nella prima parte dell’anno associativo la nostra attenzione sarà rivolta alla rielaborazione dei questionari, impegno che sarà condiviso con il Tavolo delle Associazioni e attraverso il supporto tecnico-metodologico dell’Università Cattolica. Il numero significativo di questionari proveniente dalle scuole permetterà di leggere realisticamente le rappresentazioni e i modelli socio-culturali, nonché i valori e le convinzioni che caratterizzano le giovani generazioni, un contributo che capita particolarmente ad hoc in questo tempo di preparazione al Sinodo dei giovani. Scopo ambizioso di questo lavoro è quello di presentare i risultati in un evento diocesano il prossimo novembre. Alla luce di quanto emergerà penseremo poi i passi successivi, in collaborazione con il settore Giovani, senza

porre limiti alla fantasia di un'associazione che, cogliendo l'invito dell'Evangelii Gaudium, vuole contribuire ad una Chiesa fedele alla sua natura missionaria.

### **3.4. MEIC (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale)**

La proposta formativa del MEIC è parte integrante della formazione dei laici giovani e adulti dell'Azione Cattolica, nella logica della condivisione di itinerari e iniziative.

Il gruppo Meic conferma il metodo e lo stile di proposta già sperimentati da tempo. Con cadenza mensile verranno promossi incontri pubblici, guidati da testimoni ed esperti, su temi di particolare rilevanza per la vita sociale, civile ed ecclesiale, con il coinvolgimento, dove possibile, di altri soggetti e realtà che operano nel nostro territorio.

Gli incontri, dove non diversamente comunicato, si svolgeranno a Lodi il secondo lunedì di ogni mese, da settembre a maggio.

- “I lunedì del Meic” continueranno ad essere il punto di forza del programma annuale;
- “Con occhi di donna”, nel ricordo di Isa Veluti, proseguirà con la sesta edizione cercando di allargare il più possibile la collaborazione con altre realtà che operano nel territorio.

Il calendario di tali incontri è riportato negli appuntamenti associativi.

### **3.5. I GIOVANI IN CAMMINO VERSO IL SINODO**

La priorità del nuovo anno associativo sarà, per il settore giovani, l'apertura e la collaborazione con i soggetti pastorali della diocesi che condividono gli stessi valori e obiettivi, e hanno a cuore la formazione dei giovani e dei giovanissimi. L'AC Giovani farà rete con il gruppo di Lodi della Federazione Universitari Cattolici Italiani (FUCI), l'Ufficio di Pastorale Giovanile (UPG), il Centro Diocesano Vocazioni (CDV), il gruppo “La Parola ai giovani” per offrire un percorso condiviso e articolato in momenti di formazione, spiritualità e servizio.

Camminare insieme permetterà di andare più lontano e di raggiungere tutti: aderenti, giovani impegnati negli oratori, studenti, chi non viene intercettato dai cammini ordinari e si sente ai margini, chi non si identifica in alcuna associazione o movimento. Proprio quest'anno ciascun giovane è interpellato ad essere protagonista del Sinodo.

Inoltre per l'AC, radicata nella chiesa locale, che sceglie la diocesi e la parrocchia come luoghi privilegiati del suo vivere la Chiesa, fare propria la dimensione diocesana significa credere nell'importanza di condividere le storie e le esperienze, imparare ad uscire ed aprirsi a una dimensione con un respiro più ampio. Questo legame si costruisce in un impegno feriale nella parrocchia e nei luoghi di vita abitati dai giovani.

I consolidati percorsi associativi dei Nodi e della Tenda sono inseriti, rispettivamente, nell'itinerario formativo e in quello spirituale, articolati per le età diverse dei destinatari. Il primo percorso di formazione ha come destinatari i giovani che hanno terminato gli studi delle scuole superiori (19-25 anni) e hanno intrapreso l'università oppure sono lavoratori o in cerca di occupazione. Una sera al mese, presso la Casa della Gioventù, a Lodi, si terrà un incontro biblico-teologico.

Una proposta analoga sarà destinata ai giovani adulti di età compresa fra i 25 e i 35 anni; questo percorso sarà organizzato in collaborazione con il gruppo de “La Parola ai giova-

ni” e l’Ufficio di Pastorale Giovanile, e i suoi incontri saranno itineranti nella Diocesi. L’itinerario spirituale “INSIEME VERSO IL SINODO” accompagnerà tutti i giovani, di età compresa fra i 16 e 30 anni; è un cammino articolato in 12 tappe, realizzate su tutto il territorio della diocesi, con inizio domenica 8 ottobre con la tappa del pellegrinaggio vocazionale “IN partenza”. Sono previsti momenti di adorazione, preghiera, veglia, pellegrinaggio, tra cui i pomeriggi di spiritualità di inizio Avvento e Quaresima e gli esercizi spirituali.

Un’attenzione di servizio per il Settore Giovani sarà nei confronti dei giovanissimi. Prioritarie sono la collaborazione con il Movimento Studenti, la cui forte tradizione nella nostra diocesi dev’essere mantenuta viva, e con l’Equipe ACR, nell’ottica della formazione di giovanissimi che possano poi a loro volta dedicarsi alla formazione dei più piccoli come educatori ACR.

### **3.6. BIG BANG: IL DISCERNIMENTO NEL TEMPO DEL FIDANZAMENTO**

Quello del fidanzamento è un tempo di grazia e ricchezza nel quale la coppia si conosce e compie i primi passi insieme. A fronte dei diversi modelli di coppie e degli stimoli che circondano i giovani, diventa prezioso l’accompagnamento nella fede per le giovani coppie di fidanzati, affinché il loro cammino possa volare alto.

Il Big Bang si propone di accompagnare la coppia nel cammino di maturazione della propria vocazione accanto alla persona amata. Desidera offrire momenti di riflessione individuale e di confronto sulle scelte, sullo stile di vita insieme e sul progetto di vita. Non si tratta di corsi in preparazione al matrimonio in quanto viene proposto in un momento diverso della storia della coppia.

È un percorso pensato per “coppie stabili”, che già da qualche tempo scelgono di camminare insieme. Per chi desidera vivere la propria relazione con protagonismo e progettualità, senza lasciare che “le cose succedano”.

La proposta mira ad offrire un momento di confronto e riflessione sui temi della relazione, con l’aiuto della Parola e di testimonianze; aiutare a riflettere sul proprio modo di vivere la coppia; favorire il dialogo, la comunicazione; accompagnare nella crescita umana e spirituale nel cammino di fede e d’amore.

### **3.7. MSAC**

Il Movimento Studenti di Azione Cattolica di Lodi è un gruppo di studenti provenienti da buona parte delle comunità della Diocesi e frequentanti le scuole superiori della provincia di Lodi, Piacenza e Pavia; le attività sono organizzate da un’equipe, coordinata da due segretari e dall’assistente spirituale, la quale si ritrova mensilmente per preparare gli incontri e confrontarsi sull’andamento delle proposte.

L’obiettivo del MSAC è rendere partecipi i ragazzi delle problematiche didattiche, sociali, economiche e politiche che quotidianamente trovano nella loro vita di studenti perché siano cittadini consapevoli della società in cui crescono.

Le tematiche che verranno trattate negli incontri mensili, quali momenti di primo annuncio, hanno come filo conduttore, la ricorrenza di un evento di spessore formativo nazionale, una fra tutte la Giornata della Memoria, grazie alla proposta ideata dall’e-

quipe nazionale, incontro per incontro, per valorizzare la preparazione a tali eventi, requisito fondamentale per un'associazione studentesca di servizio come vorremmo essere noi. Un esempio è l'incontro di Ottobre, mese della partecipazione, simboleggiato dall'Oktober Fest nella quale si affronterà il tema della rappresentanza di classe, di istituto e di consulta.

Per questo triennio abbiamo individuato alcuni ambiti di sviluppo delle attività: gli istituti superiori innanzitutto, per organizzare incontri nelle scuole, dedicati ai temi attuali, in modo tale da coinvolgere gli studenti; la preparazione di momenti di orientamento in uscita per i ragazzi di terza media; rapporti costanti con le parrocchie, sia per offrire incontri con i gruppi di adolescenti sia per proporre il MSAC come luogo di crescita per i ragazzi che potranno dire quotidianamente il proprio "I Care".

### **3.8. FUCI**

La proposta della Fuci della Diocesi di Lodi consiste sia nel percorso seguito dal gruppo durante gli incontri del venerdì sera (a partire da venerdì 6 ottobre 2017) sia dalle proposte provenienti dal livello regionale e nazionale.

#### *Gli incontri*

Nel corso degli incontri diocesani, il gruppo approfondirà temi di carattere biblico, teologico e culturale suddivisi in modo uniforme.

#### *Altre proposte a livello locale*

In collaborazione con il gruppo giovani dell'Azione Cattolica apriremo una catechesi diocesana per i giovani dai 19 ai 25 anni. Gli incontri, con scadenza mensile, si terranno nelle parrocchie ospitanti della città e il tema affrontato sarà quello di vizi capitali. A parlare interverranno più relatori.

Come iniziativa legata alla Settimana dell'Università vogliamo organizzare una Messa per universitari, fucini ed ex-fucini e a seguito un rinfresco con gli ex-fucini (domenica 5 Novembre alle 18:30 alla chiesa di Santa Maria delle Grazie a Lodi) per incontrare coloro che prima di noi hanno seguito un percorso interno alla FUCI.

Anche quest'anno il gruppo parteciperà all'iniziativa di orientamento universitario proposto dall'Ufficio Scolastico Provinciale della provincia di Lodi, proponendo un incontro tra studenti di quarta e quinta superiore e studenti universitari all'interno delle scuole superiori di Lodi. Durante questo incontro, il gruppo, con il contributo di altri universitari, risponderà alle domande degli studenti per aiutarli nella scelta che stanno per compiere.

Come tutti gli anni la FUCI parteciperà alle Mattinate di Spiritualità di Avvento e Quaresima, organizzate a livello diocesano.

I ragazzi della FUCI svolgeranno attività di volontariato presso l'aula studio aperta dal gruppo in giugno. Lavoreremo per riapirla nei mesi della sessione di esame invernale (gennaio e febbraio).

#### *A livello nazionale*

La Fuci ha già in calendario diverse iniziative che possono essere d'aiuto alla riflessione



personale, come le giornate che si tengono a Camaldoli in occasione della fine dell'anno (28 dicembre 2017 - 1 gennaio 2018) e momenti per formarsi nella fede, in occasione delle settimane teologiche, che si tengono anch'esse a Camaldoli (29 luglio/4 agosto 2017 - 1° settimana teologica; 5 agosto/11 agosto 2018 2° settimana teologica)

Dal 3 al 6 maggio 2018 la FUCI si riunirà a Reggio Calabria per il 67° Congresso Nazionale. In queste giornate si terranno l'assemblea federale e momenti di riflessione sul tema "I giovani, la fede e il discernimento".

Oltre a questi incontri sono previsti nel periodo della Quaresima tre giorni (venerdì, sabato e domenica) per gli esercizi spirituali organizzati dalla FUCI regionale.

### **3.9. I ragazzi pronti a scattare con l'ACR**

L'itinerario formativo dell'ACR si propone di iniziare gli aderenti più piccoli a fare esperienza dell'incontro sempre nuovo e unico con il Signore, che passa nella storia e dona la vita, assumendo come prospettiva sintetica la categoria della sequela. Una tale prospettiva bene si inserisce nel cammino di tutta la nostra diocesi legato al tema della missione che ci interpella a pensare ad una proposta per i ragazzi che concretizzi una vera e propria "conversione missionaria", la stessa che Papa Francesco ha più volte invocato per ogni chiesa e comunità parrocchiale. L'itinerario formativo rivolto ai ragazzi ci chiede pertanto di trovare modalità, tempi e forme nuovi compatibili con il mutato contesto di vita dei ragazzi e della pastorale oggi. È per questo che la proposta associativa può essere il luogo in cui fare sintesi delle varie esperienze che vivono i ragazzi, che in essa possono riconoscersi come un gruppo qualificato dove crescere nelle relazioni e nella capacità di condivisione.

L'Equipe ACR e il Centro diocesano assicurano il supporto e l'accompagnamento a tutte quelle associazioni che hanno scelto l'esperienza dell'ACR come attenzione ai ragazzi da parte di tutte le componenti dell'Associazione Territoriale, coinvolte nel sostegno agli educatori.

#### **Alcuni passi concreti**

##### *La proposta nazionale annuale*

La proposta nazionale annuale ACR dal titolo Pronti a scattare invita i ragazzi in questo anno associativo a guardare alla loro vita con gli occhi di un obiettivo fotografico.

I nostri ragazzi vivono costantemente nel mondo dei social che, per sua natura, si nutre di immagini. Possono dividerle in tempo reale con chiunque, facendole diventare uno strumento ancora più potente di quanto di per sé già non siano, cambiando anche il nostro modo di fotografare. Perché scrivere o raccontare quando si può dire tutto con una sola immagine? L'immagine fa emergere la prima domanda che un bambino si pone per cercare di capire chi è: A chi somiglio? A chi voglio somigliare? Somigliare non è facile, è un percorso che richiede impegno e fatica, soprattutto quando il modello che si sceglie è un modello "alto". Per questo condividere questo impegno con altri, grandi e piccoli, che come i ragazzi hanno scelto Gesù come modello, dà forza, energia ed entusiasmo.

A tale proposta si farà riferimento nei momenti fondamentali del percorso annuale delle AT (cammino ordinario, Festa del Ciao, Festa della Pace, ...), a cui faranno seguito le proposte diocesane degli Esercizi Spirituali, della Festa diocesana e dei campi estivi 6-11. Sarà importante sviluppare la proposta dell'Iniziativa Annuale in chiave missionaria, di apertura alle città/paesi in cui sono inseriti i gruppi, sfruttando collaborazioni con altre associazioni del territorio, in cui i ragazzi prendano il ruolo di veri protagonisti, piuttosto che destinatari; protagonisti come coloro che si prendono cura dei loro coetanei, che vivono la missionarietà in prima persona.

### *ACR nella Città di Lodi*

Partendo da una chiara sollecitazione proveniente dalla AT di Lodi Città, il centro diocesano sta elaborando un progetto per questo anno associativo che coinvolga l'associazione cittadina ma anche le singole realtà oratoriane della città.

Punto fondante del progetto è la volontà di far vivere ai ragazzi esperienze concrete basate sull'incontro con realtà e persone a loro prossime: squadre sportive, caritas, scuole, associazioni di volontariato ma anche enti pubblici. Questi incontri non saranno però fini a se stessi o ad una mera conoscenza di quanto viene fatto:

l'incontro servirà a far comprendere ai ragazzi il senso profondo dello spendersi per gli altri, per offrire loro accoglienza, amicizia o semplicemente una seconda opportunità.

Dall'incontro e dalla comprensione di queste realtà scaturirà quindi la fase esperienziale e missionaria del progetto, con i ragazzi direttamente e attivamente coinvolti a portare nel loro vissuto e ambiente quotidiano le dinamiche, idee ed azioni in collaborazione con le persone incontrate.

Al termine dell'anno associativo ogni gruppo coinvolto presenterà poi a tutta l'associazione quanto realizzato in modo che altri gruppi possano "prendere spunto" o "prendere in consegna per l'anno successivo" lo stesso servizio.

### **Formazione educatori**

Da più parti le varie AT hanno richiesto una nuova attenzione al tema della formazione e di nuovi educatori. A tal proposito si è pensato un primo appuntamento venerdì 22 settembre, che coinvolga anzitutto gli educatori dei campiscuola, ma aperto a tutti gli altri, in cui presentare il percorso dell'anno al fine di dare un senso di unitarietà al gruppo educatori. Un percorso che li accompagni a scoprire la vocazione al servizio educativo; a comprendere che non sono chiamati ad essere educatori da soli, ma che sono educatori nell'Associazione e per la Chiesa; a scoprire e interiorizzare gli aspetti principali progetto formativo Acr, quali il protagonismo dei ragazzi, il metodo esperienziale, la dimensione del gruppo. L'intento non è quello di una formazione fine a se stessa, ma quello di formare educatori che siano valorizzati nell'associazione territoriale o nel vicariato.

Il percorso per educatori si articolerà in due poli formativi che fanno riferimento a Casale/Codogno e Lodi città/Lodi Vecchio con la programmazione affidata a livello vicariale con il Centro Diocesano. Si propongono quattro incontri nel corso dell'anno: il primo sarà un unico incontro per tutti a Lodi, mentre gli altri tre, nei mesi di novembre, febbraio e aprile, in date da stabilire, in accordo con i responsabili vicariali.

### 3.10. INSIEME PER LA DIMORA

**La Dimora** è un progetto attivo ormai da anni all'interno dell'associazione, ha prodotto molti buoni frutti ed in alcune realtà parrocchiali ha avuto uno sviluppo interessante. Con La Dimora, l'AC è riuscita a dare un sostegno concreto (economico, ma soprattutto affettivo e personale) a famiglie e persone che hanno vissuto un momento di difficoltà, contribuendo al Fondo Diocesano di Solidarietà. Inoltre, la Dimora è stato un luogo di confronto e promozione di uno stile di vita sobrio ed attento alla realtà sociale in cui viviamo. Sentiamo la necessità di rilanciare questa iniziativa per darle nuovo impulso ed estendere il suo campo di azione.

Perciò, a livello diocesano, proponiamo ai giovani di vivere **un'esperienza di servizio per 10 giorni presso la Casa Hogar Nino Dios a Betlemme**, aderendo al progetto "Al Vedere la stella", regalo dell'AC nazionale per il 150 esimo compleanno, come ha affermato il presidente nazionale, Matteo Truffelli, nella relazione all'assemblea *"Proprio per questo la Presidenza nazionale ha scelto come segno del centocinquantesimo di dare vita a un progetto che nasce dalla nostra storia ma che non celebra la nostra storia, anzi, si immerge nel presente per seminare futuro. Un progetto che nasce dal legame che da molto tempo custodiamo con la Terra Santa, là dove il futuro è nato, dove il tempo e la storia hanno assunto pienezza di significato, e che vuole essere **un modo per prenderci cura del presente facendoci carico nella concretezza della drammatica realtà che segna quella terra ai giorni nostri**".* Tale esperienza è significativa per chi parte e per chi sostiene: chi parte porta l'AC diocesana a Betlemme e riporta Betlemme a Lodi.

A livello territoriale, chiediamo a ciascun aderente, da zero a 99 anni, di tenere gli occhi aperti e le antenne alzate per cogliere un plus di solidarietà, ovvero essere attenti a quelle situazioni di necessità concreta, semplice, piccola, immediata; condividere l'attenzione con gli amici di AC, portarla all'Associazione Territoriale e farsene carico, il Fondo offre il contributo, il resto viene affidato agli aderenti di AC. Inoltre, promuoviamo e sosteniamo ciascuna AT che, in rete con le altre realtà del territorio, si fa carico di famiglie in difficoltà, accompagnando progetti di prossimità.

## 4. COMUNICHIAMOACI: DIVERSI CANALI PER RIMANERE INFORMATI

**NEWSLETTER:** si tratta di un invio di mail con scadenza mensile, da parte della segreteria diocesana, ad ogni aderente per ricevere informazioni sulle iniziative associative, sia nazionali che diocesane e territoriali, ma anche per poter raggiungere i materiali inseriti sul sito, tramite un link, così è possibile ascoltare una meditazione o leggere un approfondimento, oltre a ritrovare le immagini di qualche evento associativo.

**SITO WEB:** il sito diocesano [aclodi.it](http://aclodi.it) è uno strumento in cui reperire le notizie associative, i riferimenti dei responsabili e i materiali, articolati per settori. Il calendario permette di seguire gli appuntamenti del cammino annuale. Inoltre, viene offerta la possibilità di leggere il mensile Dialogo, in formato digitale, già dal giorno dell'uscita in edicola.

### CANALI SOCIAL NETWORK

Perché essere presenti, con le differenti articolazioni della dinamica associativa diocesana, sui social network? Non certo solamente per contare i “like” o le “condivisioni”. Ovviamente, l'intento primario è quello di comunicare, con la massima visibilità possibile, le iniziative e i contenuti di carattere formativo e informativo che possono interessare gli aderenti e tutti gli interessati. Si tratta di una sfida: usare i nuovi linguaggi medial per essere incisivi nella vita reale delle persone.

L'utilizzo di questi strumenti deve essere improntato da professionalità e competenza, valorizzando gli stessi referenti dei settori associativi e facendoli sentire coinvolti anche in quanto l'AC comunica sui social. Infine, i social permettono di implementare le potenzialità del sito web diocesano, rendendone più immediata la consultazione, far circolare le notizie della newsletter e della rassegna stampa, lanciare e riprendere contenuti tratti da Dialogo, approfondire e condividere articoli su temi ecclesiali, sociali e spirituali anche con uno sguardo sul mondo.

### DIALOGO

Dialogo è l'inserito mensile dell'Azione Cattolica di Lodi, pubblicato allegato al quotidiano locale “Il Cittadino”, uno strumento prezioso, che comporta un lavoro non sempre semplice, ma la cui realizzazione consente di fornire, ad aderenti e non (anche in territori limitrofi rispetto alla nostra diocesi), un'importante possibilità di formazione. Senza dubbio, Dialogo racconta la vita associativa, ecclesiale e sociale del nostro territorio, ma occorre valorizzarlo sempre più, uscendo dalla logica della cronaca degli eventi per entrare in quella dell'approfondimento.

Dialogo è uno strumento che rimane sempre giovane e innovativo in quanto mette in comune non soltanto notizie e informazioni, ma storie e testimonianze di fede e di vita buona, seminando il Vangelo nelle pagine della vita di ciascuno. Desideriamo infine adoperarci affinché tutti gli aderenti dell'Azione Cattolica diocesana ricevano Dialogo con regolarità.

## CONTATTI

### Indirizzi e-mail

segreteria@aclodi.it

amministrazione@aclodi.it

presidenza@aclodi.it

### Social

#### *Pagine Facebook*

Azione Cattolica Lodi

ACR - Azione Cattolica Lodi

MSAC - Azione Cattolica Lodi

AC giovani - Azione Cattolica Lodi

Laboratorio per la Partecipazione - Azione Cattolica Lodi

Meic Lodi

FUCI Lodi

#### *Account Instagram*

MSAC LODI

## RIVISTE ASSOCIATIVE

Le riviste associative, predisposte per ciascun aderente dal Centro Nazionale, hanno subito un aggiornamento nella loro distribuzione che è prevalentemente digitale. Di seguito le modalità di consultazione dei contenuti digitali, per camminare con l'AC di tutta Italia.

**Segno nel mondo:** spedizione cartacea ai soci oltre i 60 anni.

Per i soci di età compresa tra 19 e 60 anni sarà disponibile **la rivista in formato digitale:**

- sul sito [segno.azionecattolica.it](http://segno.azionecattolica.it), facendo solo al primo accesso una breve registrazione;
- su tablet e smartphone scaricando la App gratuita "segno nel mondo" e facendo una breve registrazione (da AppStore per i dispositivi Apple; da Google Play Store per i dispositivi Android). In questo caso ogni numero della rivista scaricato sarà consultabile anche offline.

**Graffiti:** la pubblicazione dedicata ai soci dai 14 ai 18 anni verrà realizzata solo nel formato digitale e sarà fruibile da tutti (soci e non soci):

- sul sito [graffiti.azionecattolica.it](http://graffiti.azionecattolica.it), nella sezione "Accedi" inserire "graffiti" come username e "Benvenuto" come password. È possibile sfogliare online il nuovo numero della rivista;
- da smartphone o tablet: scaricare la App gratuita "graffiti rivista"; scaricare il nuovo numero di Graffiti

**Ragazzi:** spedizione in formato cartaceo ai soci dai 10 ai 13 anni, disponibile anche nel formato digitale, fruibile da tutti (soci e non soci):

- sul sito [ragazzi.azionecattolica.it](http://ragazzi.azionecattolica.it), nella sezione "Accedi" inserire "ragazzi" come username e "Benvenuto" come password. È possibile sfogliare online il nuovo numero della rivista;

- da smartphoneo tablet: scaricare la App gratuita (vedi sopra) “ragazzi acr”; scaricare il nuovo numero di Ragazzi

**Foglie.AC:** la pubblicazione proseguirà nel formato cartaceo e verrà spedita ai soci in età compresa tra 7 e 9 anni.

**La Giostra:** la pubblicazione sarà realizzata solo nel formato cartaceo e spedita ai soci da 0 a 6 anni; ad essa si affiancheranno, come arricchimento, alcuni contenuti digitali che saranno disponibili sul sito della rivista ([www.lagiostra.biz](http://www.lagiostra.biz))

### **Sussidi personali**

- Il testo personale «Tutto quanto aveva per vivere», riservato a tutti i soci dai 19 anni, verrà spedito come numero di collana “Segno nel Mondo” nel mese di Settembre.
- Il testo personale riservato ai Giovanissimi (15/18 anni) «Sunday sharing» verrà spedito entro Settembre come numero di collana “Graffiti”.
- I sussidi ACR di preghiera in Avvento e Quaresima giungeranno in allegato alle riviste specifiche per fascia d’età.

## 5. L'ADESIONE 2017 - 2018

L'adesione all'Azione Cattolica è una bella storia perché ci fa battere il cuore, ci fa camminare insieme nella Chiesa, fa belle le nostre realtà. L'Azione Cattolica è **“futuro e presente”** attraverso il sostegno alla vita condividendo le diverse esperienze che incontriamo nelle unicità delle nostre associazioni parrocchiali.

Quest'anno il Consiglio nazionale di Marzo 2017 ha istituito la **figura del sostenitore dell'AC**.

Il sostenitore, che potrà essere un socio o anche un non socio dell'associazione, è chi offre un contributo di € 50,00 all'Azione Cattolica Italiana. Invieremo a parte una specifica comunicazione ai presidenti e pubblicheremo materiale sul sito.

Essere aderenti dà diritto a:

- partecipazione attiva e passiva alle assemblee
- assicurazione (indispensabile per le attività diocesane, ma anche vicariali e parrocchiali)
- stampa associativa (Dialogo e rivista nazionale)
- sussidi per il cammino personale
- sconto di 10€ sull'iscrizione agli Esercizi Spirituali diocesani
- sconto di 10€ sull'iscrizione ai campi scuola diocesani
- uno sconto del 12% sul prezzo dell'abbonamento a “Il Cittadino”

### ADEMPIMENTI PER LE ASSOCIAZIONI PARROCCHIALI

**(da assolvere entro la fine di dicembre)**

- Sensibilizzare i Soci a rinnovare l'adesione e contemporaneamente promuovere la stessa a nuove persone. **Ricordiamo l'iniziativa della nostra associazione diocesana di offrire l'iscrizione gratuita al primo anno per le persone che non sono mai state iscritte.**
- Porre particolare attenzione alla compilazione dei moduli adesioni per l'aggiornamento del database nazionale DALI.

E' estremamente importante per la comunicazione associativa, che siano aggiornati i campi richiesti, in particolare l'indicazione dell'incarico istituzionale ricoperto a vari livelli, l'indirizzo e-mail e la professione del socio.

Al fine di velocizzare e migliorare la comunicazione e nel contempo sostenere minori costi di gestione, si richiede a tutti i soci di indicare sulla modulistica adesioni l'indirizzo di posta elettronica. (Qualora il genitore non intenda fornire la e-mail del minore, potrà fornire la propria).

- **Restituire entro Dicembre i moduli adesioni al Centro diocesano - per le ATB non connesse al sistema Dalì.** Nello stesso mese, per le ATB che invece adoperano il sw Dalì, effettuare l'aggiornamento, l'acquisizione e il riscontro finale dei dati aggiornati. L'8 dicembre è il giorno della festa dell'adesione con la consegna delle tessere (pertanto anche i moduli dovrebbero essere già aggiornati).

**RAMMENTIAMO LA DISDETTA ADESIONE ENTRO IL 30 APRILE:** come per gli anni passati gli aderenti (2016/2017) saranno considerati confermati sin dall'inizio

dell'anno 2017/2018 (1° Ottobre). L'operazione di DISDETTA ADESIONE si potrà effettuare sul sistema Dalì obbligatoriamente fino alla data del 30 aprile 2018. Dopo tale data tutte le funzioni di disdetta di adesione presenti nel sistema "Dalì" saranno automaticamente disabilitate; di conseguenza le anagrafiche con l'adesione attiva alla data del 1° Maggio rimarranno confermate e conteggiate economicamente a tutti i livelli, per la chiusura dell'esercizio 2017/2018.

Le modifiche dei dati dei soci e l'inserimento dei nuovi iscritti si potranno effettuare come in passato fino alla data del 30 settembre 2018.

Dal punto di vista economico, come gli altri anni indichiamo due tempi per la raccolta del contributo, con l'obiettivo di separare la scelta associativa dalle operazioni legate al versamento delle quote di adesione:

- un versamento prestabilito nella misura dell'80% con riferimento agli aderenti dell'anno precedente da effettuarsi entro il 7 gennaio 2018.

Le associazioni che riescono possono anche effettuare un unico versamento.

- un saldo alla fine dell'anno associativo, entro il 30 Maggio 2018.

I versamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario alle seguenti coordinate:

**Banca Popolare Etica - Filiale di Brescia**

**intestato a: Azione Cattolica - Diocesi di Lodi**

**IBAN: IT48Y050181120000000512480**

**Specificare la causale: "Adesioni 2018 associazione di..."**

Il sistema di quote per l'adesione è approvato dal Consiglio Diocesano di settembre, e verrà portato a conoscenza dei presidenti territoriali negli incontri di inizio anno, con comunicazioni ed invii appositi assieme a maggiori istruzioni tecniche.



## CALENDARIO ARTICOLATO PER PERCORSI

### Appuntamenti unitari

Data	Iniziativa
Lunedì 18 Settembre	Presentazione Proposta Adulti
Martedì 17 Ottobre	LAB. "IN DIALOGO": Incontro con Tavolo Associazioni Familiari
Mercoledì 8 Novembre	Incontro diocesano con Presidenti e Assistenti Territoriali
Venerdì 24 Novembre	LAB. "IN DIALOGO": Evento Pubblico
Venerdì 8 Dicembre, ore 18	Giornata dell'Adesione. Celebrazione Eucaristica in Cattedrale
Domenica 31 Dicembre	Veglia di preghiera di ringraziamento
Domenica 7 Gennaio	La Dimora

### Consiglio diocesano

Data	Iniziativa
Mercoledì 6 Settembre	Consiglio Diocesano
Venerdì 17 Novembre	Consiglio Diocesano
Giovedì 8 Febbraio	Consiglio Diocesano
Venerdì 15 Giugno	Consiglio Diocesano

### Terza Età

Data	Iniziativa
Giovedì 16 Novembre	Mattinata di formazione
Giovedì 12 Aprile	Mattinata di formazione
Giovedì 10 Maggio	Pellegrinaggio diocesano Terza Età

### Feste

Data	Iniziativa
Domenica 15 Ottobre	Feste del CIAO
Sabato 20 e Domenica 21	Feste e Marce della Pace
Domenica 13 Maggio	Festa diocesana unitaria

### ACR

Data	Iniziativa
Venerdì 22 Settembre	Incontro diocesano Educatori ACR e Animatori Campiscuola

## Percorsi di spiritualità

Data	Iniziativa
Mercoledì 27 Settembre	Presentazione Icona evangelica dell'anno associativo
Giovedì 9 Novembre	Adorazione Giovani
Domenica 3 Dicembre	Giornata di spiritualità di Inizio Avvento (Adulti e Giovani)
Mercoledì 6 Dicembre	Proposta di spiritualità (nei vicariati)
Domenica 10 Dicembre	Pomeriggio di spiritualità per famiglie
Mercoledì 31 Gennaio	Adorazione Giovani
Domenica 18 Febbraio	Giornata di spiritualità di Inizio Quaresima (Adulti e Giovani)
Da venerdì 23 a domenica 25 Febbraio	Esercizi Spirituali per Diciottenni e Giovani
Domenica 25 Febbraio	Pomeriggio di spiritualità per famiglie
Da venerdì 2 a domenica 4 Marzo	Esercizi Spirituali per Ragazzi (ACR 11-14 anni)
Mercoledì 7 Marzo	Adorazione Giovani
Da venerdì 9 a domenica 11 Marzo	Esercizi Spirituali per Adulti
Da venerdì 16 a domenica 18 Marzo	Esercizi Spirituali per Famiglie
Da venerdì 25 a domenica 27 Maggio	Esercizi Spirituali per Terza Età

## MEIC

Data	Iniziativa
Lunedì 25 Settembre	MEIC - La tratta delle schiave (Suor Rita Giaretta - Casa Rut di Caserta)
Lunedì 23 Ottobre	MEIC - La testimonianza di don Lorenzo Milani a 50 anni dalla morte (Mario Lancisi)
Lunedì 13 Novembre	MEIC - Carcere e giustizia secondo Papa Francesco
Lunedì 11 Dicembre	MEIC - Africa Continente alla deriva (Padre Giulio Albanese)
Lunedì 15 Gennaio	MEIC - Nuove generazioni tra carenze conflittuali e incapacità ad affrontare la realtà (Daniele Novara)
Lunedì 12 Febbraio	MEIC - Misericordia e fermezza: Papa Francesco versus potere, denaro, prestigio (Guido Moccillin)
Lunedì 12 Marzo	MEIC - Disuguaglianze: quante sono e come combatterle (Mario Pianta)
Lunedì 16 Aprile	MEIC - Al dialogo non esiste alternativa (Brunetto Salvarani)
Lunedì 7 Maggio	MEIC - Con occhi di donna
Lunedì 21 Maggio	MEIC - Con occhi di donna

## Giovani - MSAC - FUCI

<b>Data</b>	<b>Iniziativa</b>
Domenica 17 Settembre	MSAC
Domenica 8 Ottobre	Pellegrinaggio Vocazionale
Domenica 15 Ottobre	"La Parola ai Giovani"
Domenica 15 Ottobre	MSAC
Domenica 19 Novembre	MSAC
Domenica 19 Novembre	"La Parola ai Giovani"
Domenica 17 Dicembre	"La Parola ai Giovani"
Da martedì 2 a venerdì 5 Gennaio	Campo Invernale MSAC con proposta spirituale
Domenica 21 Gennaio	"La Parola ai Giovani"
Domenica 11 Febbraio	"La Parola ai Giovani"
Da venerdì 9 a domenica 11 Marzo	CIPS
Domenica 18 Marzo	MSAC
Domenica 18 Marzo	"La Parola ai Giovani"
Sabato 24 Marzo	Veglia dei Giovani
Domenica 15 Aprile	MSAC
Domenica 15 Aprile	"La Parola ai Giovani"
Domenica 20 Maggio	MSAC
Domenica 20 Maggio	"La Parola ai Giovani"

Grafica e stampa  
**SOLLICITUDO** *arti grafiche* - Lodi